

FIGLI DELLA CARITÀ - CANOSSIANI

STAI CON ME

ABBIAMO UN TESORO IN VASI DI CRETA
(2COR 4,7)



FIN DAL GREMBO MATERNO



E' TROPPO POCO CHE TU DIPENDA DA UN ALTRO PER VIVERE; È TROPPO POCO CHE TU DEBBA ATTINGERE DA ALTRI IL SENSO DELLA TUA VITA.

LA NOSTRA VITA È NELLE MANI DI DIO, DALL'INIZIO ALLA FINE DEI NOSTRI GIORNI.
RENDERCENE CONTO È LA PRIMA GRANDE VOCAZIONE.

«AFFILATI» E «APPUNTITI»



LA NOSTRA ENERGIA VIENE "DA ALTRO", "DA OLTRE", "DA LONTANO": DAL DONO DELLA RELAZIONE.
LA VOCAZIONE, A VOLTE, VIENE OSCURATA DALL'IO, SEMPRE UN PO' INGOMBRANTE ANCHE QUANDO È TIMIDO. MA IL SIGNORE NON S'OFFENDE: CI RIPORTA DOLCEMENTE SUL "PALMO DELLA SUA MANO" E CI RIDIMENSIONA PONENDOCI SEMPLICEMENTE NELLA "FARETRA": ALL'OMBRA, IN DISPARTE, IN SOLITUDINE

DIALOGARE CON LUI

INIZIA IL VERO ASCOLTO DEL SIGNORE: LA PRESA DI COSCIENZA CHE LA VOCAZIONE VIENE DA LUI E CHE PORTA VERSO L'ALTRO PER UN SERVIZIO LIBERO.

LA FRECCIA, TOLTA DALLA FARETRA, INIZIA A DAR LODE AL DIO CHE L'HA CHIAMATA

SEGUICI SULLE PIATTAFORME SOCIAL



STAICONME_CANOSSIANI



STAICONMECANOSSIANI@GMAIL.COM



3407115253

FIGLI DELLA CARITÀ - CANOSSIANI

STAI CON ME

ABBIAMO UN TESORO IN VASI DI CRETA
(2COR 4,7)



FIN DAL GREMBO MATERNO



E' TROPPO POCO CHE TU DIPENDA DA UN ALTRO PER
VIVERE; È TROPPO POCO CHE TU DEBBA ATTINGERE DA
ALTRI IL SENSO DELLA TUA VITA.

LA NOSTRA VITA È NELLE MANI DI DIO, DALL'INIZIO ALLA
FINE DEI NOSTRI GIORNI.
RENDERCENE CONTO È LA PRIMA GRANDE VOCAZIONE.

«AFFILATI» E «APPUNTITI»



LA NOSTRA ENERGIA VIENE "DA ALTRO", "DA OLTRE",
"DA LONTANO": DAL DONO DELLA RELAZIONE.
LA VOCAZIONE, A VOLTE, VIENE OSCURATA DALL'IO,
SEMPRE UN PO' INGOMBRANTE ANCHE QUANDO È
TIMIDO. MA IL SIGNORE NON S'OFFENDE: CI RIPORTA
DOLCEMENTE SUL "PALMO DELLA SUA MANO" E CI
RIDIMENSIONA PONENDOCI SEMPLICEMENTE NELLA
"FARETRA": ALL'OMBRA, IN DISPARTE, IN
SOLITUDINE

DIALOGARE CON LUI

INIZIA IL VERO ASCOLTO DEL SIGNORE: LA PRESA DI
COSCIENZA CHE LA VOCAZIONE VIENE DA LUI E CHE
PORTA VERSO L'ALTRO PER UN SERVIZIO LIBERO.

LA FRECCIA, TOLTA DALLA FARETRA, INIZIA A DAR LODE
AL DIO CHE L'HA CHIAMATA

SEGUICI SULLE PIATTAFORME SOCIAL



STAICONME_CANOSSIANI



STAICONMECANOSSIANI@GMAIL.COM



3407115253

FIGLI DELLA CARITÀ - CANOSSIANI

STAI CON ME

ABBIAMO UN TESORO IN VASI DI CRETA
(2COR 4,7)



FIN DAL GREMBO MATERNO



E' TROPPO POCO CHE TU DIPENDA DA UN ALTRO PER VIVERE; È TROPPO POCO CHE TU DEBBA ATTINGERE DA ALTRI IL SENSO DELLA TUA VITA.

LA NOSTRA VITA È NELLE MANI DI DIO, DALL'INIZIO ALLA FINE DEI NOSTRI GIORNI.
RENDERCENE CONTO È LA PRIMA GRANDE VOCAZIONE.

«AFFILATI» E «APPUNTITI»



LA NOSTRA ENERGIA VIENE "DA ALTRO", "DA OLTRE", "DA LONTANO": DAL DONO DELLA RELAZIONE. LA VOCAZIONE, A VOLTE, VIENE OSCURATA DALL'IO, SEMPRE UN PO' INGOMBRANTE ANCHE QUANDO È TIMIDO. MA IL SIGNORE NON S'OFFENDE: CI RIPORTA DOLCEMENTE SUL "PALMO DELLA SUA MANO" E CI RIDIMENSIONA PONENDOCI SEMPLICEMENTE NELLA "FARETRA": ALL'OMBRA, IN DISPARTE, IN SOLITUDINE

DIALOGARE CON LUI

INIZIA IL VERO ASCOLTO DEL SIGNORE: LA PRESA DI COSCIENZA CHE LA VOCAZIONE VIENE DA LUI E CHE PORTA VERSO L'ALTRO PER UN SERVIZIO LIBERO.

LA FRECCIA, TOLTA DALLA FARETRA, INIZIA A DAR LODE AL DIO CHE L'HA CHIAMATA

SEGUICI SULLE PIATTAFORME SOCIAL



STAICONME_CANOSSIANI



STAICONMECANOSSIANI@GMAIL.COM



3407115253